

# COMUNICATO STAMPA: CAMBIO AL VERTICE ASPPI E LEGGE DI STABILITA'

Publicato Lunedì, 30 Novembre 2015 09:12

Francesco Lamandini succede al Presidente uscente Giovanni Guazzaloca. L'avvicendamento annunciato nell'assemblea di metà mandato, focalizzata sulla situazione socio-economica e sulla Legge di Stabilità.

Situazione internazionale, quadro socio-economico, legge di stabilità e contratti concordati di locazione al centro dell'Assemblea di ASPPI Modena, che si è tenuta questa mattina a Palazzo Europa. L'incontro si è reso necessario per fare il punto sulle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 per quanto concerne la tassazione della casa, così come per annunciare l'avvicendamento al vertice dell'associazione che tutela i piccoli e medi proprietari immobiliari.

**Giovanni Guazzaloca**, che per oltre 10 anni ha rivestito il ruolo di Presidente provinciale, ha deciso infatti di lasciare l'incarico. A sostituirlo sarà **Francesco Lamandini** (attuale vice presidente), che proviene da una consolidata esperienza aziendale privata e di amministratore pubblico. In ASPPI porterà il suo contributo professionale nelle attività sindacali e di servizi dell'Associazione.

*“Un'Associazione sindacale come ASPPI deve avere a cuore il bene comune, soprattutto in periodi di forte tensione internazionale come quello che stiamo attraversando – afferma Lamandini – questo per noi si deve tradurre in azioni concrete per favorire la vivibilità dei quartieri e dei nostri paesi, la socialità e la sicurezza. Solo così si potranno garantire gli obiettivi di equità e benessere ai quali tutti aspiriamo, portando un vantaggio reale agli abitanti e ai piccoli e medi proprietari che rappresentiamo, che potranno vedere il loro patrimonio immobiliare valorizzato e salvaguardato”.*

L'assemblea di metà mandato offre quindi l'opportunità di mettere a fuoco le iniziative future per mantenere saldo il ruolo di rappresentanza di ASPPI sul territorio e rendere ancora più incisiva l'azione di tutela della piccola e media proprietà immobiliare e del condominio.

**Sul fronte nazionale, la proposta ASPPI** di contenere l'aliquota IMU+TASI al di sotto del 4 per mille per gli immobili affittati a canone concordato non è stata pienamente accolta: la Legge di Stabilità varata dal governo prevede solo una tassazione ridotta del 25% rispetto a quella praticata dal comune. Comunque un passo avanti nel tentativo di risolvere lo stato di sofferenza in cui versa il mercato di locazione. Anche l'eliminazione della Tasi per le abitazioni principali è una risposta alle esigenze di ripresa del Paese.

*“Nel nostro Paese per decenni il risparmio è stato ampiamente incanalato nel settore immobiliare. La casa è ancora il settore in cui maggiormente siamo disposti ad investire, se solo si invia un segnale di fiducia – afferma Giovanni Guazzaloca, Presidente uscente ASPPI - La tassazione su questi immobili invece è fra le più alte, pesando in misura superiore all'1% annuo. Per questo l'attività di assistenza e tutela delle associazioni come ASPPI si rivela quanto mai fondamentale”.*

*“Rafforzeremo inoltre il nostro ruolo nei servizi – conclude il nuovo Presidente Lamandini - sul fronte condominii, CAF, successioni e contratti d'affitto”.*

